

TRAIN DE VIE PER RICORDARE ANCORA



Poco tempo fa mi hanno suggerito di vedere *Train de vie*, un film del 1998 girato tra la Francia, il Belgio e la Romania e diretto dal regista rumeno Radu Mihaileanu. Il film tratta, direi quasi in maniera allegorica, il tema dello shoah. Inizialmente dunque pensavo fosse uno di quei comuni film che, trattando l'argomento dell'olocausto e della deportazione, sarebbe caduto inevitabilmente nella trappola dei filmati storici e delle scene tragiche; invece mi sbagliavo e mi ha stupito vedere come il regista rumeno sia riuscito a collocare nello spazio e nel tempo un argomento che vede ancora oggi il nostro paese diviso tra ideologie politiche e religiose completamente opposte tra loro. Gestisce l'intera storia della deportazione in modo tale da rendere il film una commedia, non cadendo nella banalità e nella volgarità, anche se nei vari articoli e nelle recensioni viene spesso inserito tra i film drammatici. Tratta con leale realtà la storia raccontata sui nostri libri, tra le pagine nere che rievocano questo triste e angoscioso scenario in cui hanno perso la vita moltissimi innocenti. La storia viene raccontata attraverso quello che sembrerebbe un flashback e che poi si rivela la proiezione onirica del protagonista, che fa sperare a chi guarda e fa attendere, a chi lo desidera, un finale lieto e sereno. Personalità interessante è, infatti, quella del protagonista, il folle del villaggio Shlomo che riesce, grazie alla sua ingenuità e anche alla sua follia, a salvare il suo piccolo ambiente, i suoi amici, i suoi cari. Insieme a lui, il collegio degli anziani ebraici e tutta la gente unita per raggiungere uno scopo comune. Il film ha attirato la mia attenzione, la mia curiosità e mi ha aiutato a riflettere su quanto sia ancora vivo nella mente di tanta gente, l'orrore vissuto dal popolo ebraico a seguito dello sterminio feroce e disumano compiuto dai nazisti. Il vocabolo "shoah" venne utilizzato per la prima volta nel 1938 nella Palestina sottoposta al mandato

Britannico durante una riunione del Comitato Centrale del partito Socialista in riferimento al pogrom della cosiddetta "Notte Dei Cristalli" e ufficialmente indica lo sterminio degli ebrei operato dai nazisti. La parola Shoah, che letteralmente significa "disastro, catastrofe", racchiude la consapevolezza di molti che pensavano che tutto quello che stesse accadendo, avesse un significato religioso contrariamente a ciò che richiama il termine "olocausto" che rinvia ad un'idea di sacrificio e di espiazione. La Shoah è piuttosto un genocidio, ovvero un'azione criminale che, attraverso un complesso e preordinato insieme di azioni, è finalizzata alla distruzione di un gruppo etnico, nazionale, razziale o religioso. Ben sei milioni di ebrei tra giovani, neonati, anziani, adulti furono uccisi dalla violenza nazista e tutto si basava soprattutto sulla privazione dei loro diritti civili, sulla loro espulsione dal territorio tedesco, sulla creazione di ghetti circondati inevitabilmente da filo spinato, muri alti controllati a vista d'occhio da guardie armate che non si facevano nessuno scrupolo a sparare a chi, anche accidentalmente, si azzardasse a compiere qualsiasi atto assolutamente vietato. Quella povera gente costretta a vivere separata dalla società e in precarie condizioni igienico-sanitarie. Tutto questo ed altro ancora, che non sto qui a ricordare e rimembrare nella mente di chi ormai queste cose le ha studiate, approfondite e analizzate, viene ricordato come una triste, tragica, disumana esperienza che mai potrà essere superata, sia da chi l'ha subita sia da chi si è per un solo attimo immedesimato in quella gente, in quei bambini che purtroppo non hanno avuto la possibilità di vivere degnamente, di condurre una vita sociale come è giusto che sia, come veniva loro riconosciuta da quei diritti violati violentemente e senza alcun principio. L'importante dunque è riflettere anche un solo minuto e mai dimenticare.

Martina Bivona

Spazio41

ABBIGLIAMENTO DONNA

Per la donna che preferisce vestire con un tocco di originalità e sentirsi un po' unica

TUTTO AL 50%

DONDUP PATRIZIA PEPE SIVIGLIA ETHIC CYCLE K-YEN

C.SO GARIBALDI, 41 ANGOLO VIA VENEZIA SCIACCA TEL. 0925-32984

CLICK IT

l'informatica su cui puntare

VENDITA E ASSISTENZA DI COMPUTER, NOTEBOOK, PERIFERICHE E ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

Via del Sole 29 - Sciacca AG - tel/fax: 092523422 tel: 0925560072 email: info@clickitsrl.it - www.clickitsrl.it

OFFERTA FREE PRESS

Hard Disk Esterno 1000GB

€ 89,99

Per la tua pubblicità su **Sciaccacinema**

chiama al numero: **0925 87345**

Oppure scrivici all'indirizzo e-mail:

press@sciaccacinema.it

Ciccia è bella

Vacanze di natale. Con una pastella di broccolo in bocca accendo la Tv in cerca del solito film d'amore con Babbo Natale mi ritrovo invece Rossella Brescia acconto ad una ziaia esageratamente sovrappeso. Titolo del programma: "Ciccia è bella". Avranno sbagliato, dopo gli aspiranti magistrati anche in Rai cominciano a mettere gli accenti a casaccio? Il titolo corretto sarà "Ciccia e bella" un po' come "la Bella e la Bestia", penso, spero vivamente. Invece no. Bastano 5 minuti per capire che l'intero programma ha come protagonista quella povera ragazza sovrappeso, presa in giro neanche troppo velatamente da una serie di esperti d'immagine. La ballerina e presentatrice fino allo scorso anno di Colorado Cafè (ergo, la bella che tenta invano di essere simpatica al solo dichiarato scopo di inviperire ulteriormente le simpatie che belle non sono) preferirebbe morire ammazzata piuttosto che pesare 60 chili, eppure, guardando la cicciona dice: "tesoro, ma quanto

sei bella!". La povera ragazza, in evidente stato di affaticamento durante la finta passeggiata con la sua finta amica Rossella Brescia, guarda nelle vetrine abiti che non potrebbe mai indossare. Ma nonostante tutto, palesemente obesa, e dunque malata, si lascia scientemente prendere in giro pur di apparire in televisione. La stessa televisione che affama le ragazze e contemporaneamente tartassa di pubblicità affinché i bambini vengano nutriti di prosciutto cotto, industriale, panato e fritto. Cibo precotto e surgelato, perfetto per le mamme troppo impegnate in palestra a cerca di somigliare a Rossella Brescia. Grazie a Dio quel programma non si è più visto. Non ho capito e non so riferirvi la sua morale. Probabilmente non c'era. Posso dirvi una cosa però: non sono riuscita più a mangiare il mio broccolo in pastella. Avrò anche evitato di ingrassare, ma mi sono avvelenata la serata. Un sentito grazie agli autori del programma.

Nicoletta Fici

LOVE

FASHION AND FAME MAGAZINE

Icons of our Generation

Beth Ditto

Lily Allen
Iggy Pop
Eva Mendes
Courtney Love
Amy Winehouse
Sofia Coppola
Kate Moss
Anjelica Huston
Kelly Brook
Pixie Geldof

I FILM DELLA SETTIMANA A SCIACCA
12 - 18 feb 2010

Sciaccacinema

NAPPA FREE PRESS

GRATUITO

ARTICOLI

LA CARROZZATA POTEMKIN

TRAIN DE VIE PER RICORDARE ANCORA

Ciccia è bella

CUCCIOLI E IL CODICE DI MARCO POLO

FILM LOURDES AMABILI RESTI BACIAMSI ANCORA AVATAR SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE

Numero unico in attesa di autorizzazione.

Sciaccacinema Redazione

Domenico Catagnano, Davide Schittone, Gianpaolo Schittone, Luana Licata, Michele Ciulla, Nino Sabella, Giandomenico Pumilia, Sino A. Caracappa.

Collaboratori

Martina Bivona, Nicoletta Fici.

Per contattare la redazione di Sciaccacinema ed avere informazioni sugli spazi pubblicitari:

press@sciaccacinema.it Tel. **0925/87345**

Multisala Badia Grande
P.zza Gerardo Noceto - Sciacca (Riposo settimanale LUNEDI)
tel: 0925-87345

Cine Campidoglio Multisala
P.zza Campidoglio, 7 - Sciacca (Riposo settimanale GIOVEDI)
tel: 0925-87010

E-mail: info@sciaccacinema.it - Web Site: www.sciaccacinema.it
Progetto grafico: Michele Ciulla

La vostra copertina

Questa settimana in copertina "Carnevale" (2009), Maria Rita Caracappa. Inviatemi le foto al seguente recapito: info@sciaccacinema.it Formati: jpeg (alta risoluzione); tiff; pdf.

SCIACCA CINEMA Dopo il notiziario

su **TR5**

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE E CULTURA CINEMATOGRAFICA

RADIO TRAMPA

martedì 16 febbraio
Cecilia Chailly

giovedì 18 febbraio
Alessandro Silvestrini

Ascoltala Responsabilmente
Martedì e Giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Tele Radio Sciacca fm.103.9 - 101.6 - 98.3 - 96.7
Ascoltala anche sul sito: www.teleradiosciacca.it
<http://radiotrampa.blogspot.com/>

PAPAI
sportman

SALDI DI FINE STAGIONE SCIACCA

Vittorio Emanuele
pub

C.so Vittorio Emanuele. Sciacca

Sestosenso
pub

BIRRERIA COCKTAIL BAR WINE BAR PANINOTECA

WARSTEINER

Piazza Duomo, Sciacca - infoline: 339.4918514 • sestosensopub@yahoo.it

BONOLIO

Bonolio s.a.s
di Michele Bono & F.lli
Contrada Bordea, 1, Sciacca (AG)
tel +39 0925 84500, fax +39 0925 86778
www.bonolio.it